



Città Metropolitana di Napoli

Area Servizi Finanziari

Direzione Partecipazioni e Controllo Analogico

Classificazione: I20

Al Sindaco Metropolitanano

Al Direttore Generale

Al Capo di Gabinetto

e p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Art.20 T.U.S.P. – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni – Assetto complessivo del sistema di partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.) all'art.20 stabilisce che, fermo restando l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, ciascuna pubblica amministrazione provveda ad analizzare annualmente l'assetto complessivo delle società in cui siano detenute, direttamente e indirettamente, quote di partecipazione e, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo art.20, predisponga un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, è adottato ove si rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4¹;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

¹ art.4 comma 1: società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle **finalità istituzionali** dell'Ente; art.4 comma 2: Società che svolgono: **produzione di un servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; **progettazione e realizzazione di un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; **realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale** attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; **autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; **servizi di committenza**, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016; art.4 comma 3: società aventi per oggetto sociale esclusivo la **valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche**.

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro²;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Il comma 3 del citato art.20 stabilisce che i provvedimenti sopra richiamati devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno³ e trasmessi al MEF e alla Corte dei Conti: la mancata adozione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa (da € 5.000 a € 500.000), oltre al danno erariale eventualmente provocato.

A tal proposito si rammenta che questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.108 del 29/09/2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli con l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione di cui alla deliberazione C.M. n.50 del 19/10/2015, confermando gli interventi previsti nei provvedimenti già assunti dall'Ente, senza ulteriori operazioni di alienazione ovvero azioni di razionalizzazione.

I principali interventi hanno riguardato:

- Autostrade Meridionali S.p.A. (intervento di dismissione conclusosi a dicembre 2016 con un ricavato pari a € 3.676.200 al netto delle commissioni per intermediazione);
- Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. (programma di dismissione totale della partecipazione: le procedure seguite hanno dato finora esito negativo; al momento si sta verificando la possibilità di acquisto della quota da parte del socio Università degli Studi di Napoli "Federico II" o del socio Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II");
- Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a. e STOA' S.c.p.a.: in base alla Legge di Stabilità 2014, si è avuta la cd. cessazione *ipso iure* della partecipazione; attualmente per entrambe

² Ai sensi dell'art.26 comma 12-quinquies TUSP "si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (...) per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'art.20".

³ Il successivo art.26 comma 11 TUSP rinvia l'applicazione dell'art.20 a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

- le società sono pendenti i giudizi per ottenere la liquidazione in denaro della quota cessata;
- AR.ME.NA. S.p.A.: con misure quali l'incentivo all'esodo volontario del personale ed il contributo per finanziare un piano di investimenti in beni strumentali (dotazioni tecniche e attrezzature) si è cercato di aumentare l'efficienza e la qualità del servizio, nonché consolidare l'equilibrio economico finanziario della società;
 - C.T.P. S.p.A.: gli interventi di ristrutturazione e risanamento aziendale previsti nel Piano Industriale C.T.P. per il triennio 2017-2019 miravano al progressivo miglioramento della situazione economica di C.T.P. ed al tendenziale risanamento aziendale con una riduzione progressiva delle perdite di esercizio; il Piano tuttavia è rimasto inattuato (l'Amministratore Unico C.T.P. è in procinto di trasmettere la versione aggiornata del Piano);
 - S.A.P.NA. S.p.A.: è persistita la situazione di incertezza collegata al processo di riordino del servizio di gestione dei rifiuti avviato dalla Regione Campania con la legge regionale n.14/2016, in quanto il nuovo assetto (gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata) non è ad oggi ancora operativo; come previsto dall'art.40 comma 3 della legge 14/2016 la Città Metropolitana di Napoli sta garantendo – attraverso la propria società S.A.P.NA. S.p.A. – l'ulteriore svolgimento del servizio, nelle more della individuazione dei nuovi soggetti gestori da parte degli Enti d'Ambito;
 - per le tre società controllate dall'Ente AR.ME.NA. S.p.A., C.T.P. S.p.A., S.A.P.NA. S.p.A. - con deliberazione del Sindaco Metropolitan n.227 del 15/12/2016 - è stato fissato l'obiettivo di graduale riduzione progressiva delle spese di funzionamento, comprese le spese per il personale, ai sensi dell'art.19 co.5 del d.lgs 175/2016.

Come chiarito dalla Corte conti nella Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR *“Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento”.*

Si procede, pertanto, ai fini della predisposizione della relazione tecnica e del conseguente piano annuale di razionalizzazione, all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente e indirettamente, dall'Ente, con evidenza degli elementi caratterizzanti ciascun organismo (in termini di rispondenza o meno a quanto previsto dal TUSP) e delle misure già programmate e adottate a seguito del piano operativo di razionalizzazione e del suo aggiornamento.

Di seguito alla presente analisi, sarà cura della scrivente Direzione redigere la relazione tecnica (con il riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa) che accompagnerà il piano annuale di razionalizzazione.

Società con partecipazione totalitaria o di controllo

Agenzia di Sviluppo dell'Area Metropolitana di Napoli - AR.ME.NA. S.p.A.	100%
Compagnia Trasporti Pubblici S.p.A.	100%
S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.	100%

AR.ME.NA. S.p.A.

Capitale sociale: € 181.396,00 – società partecipata al 100% dalla Città Metropolitana di Napoli – società svolgente servizi strumentali

È la società che svolge attività strumentali per la Città Metropolitana di Napoli inizialmente ai sensi del D.L. n.223/2006 convertito con modificazioni dalla Legge n.248/2006, attualmente ai sensi del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Per conto dell'Ente svolge infatti attività quali la manutenzione dell'edilizia scolastica, delle strade provinciali, del patrimonio dell'Ente, nonché ulteriori commesse attinenti l'ambiente e i centri per l'impiego.

Rientra pertanto in quelle società di cui all'art.4 comma 2 lett.d) del citato D.Lgs. n.175/2016: -autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente.

Organo amministrativo: Amministratore Unico

Numero di dipendenti: 414⁴

⁴ Fonte: nota integrativa al Bilancio AR.ME.NA. al 31/12/2017.

Il fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (2015, 2016 e 2017) è stato ben superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito un risultato negativo nel 2015 (- € 117.356), mentre nel 2016 ha presentato un risultato positivo (€ 158.153). Il bilancio al 31/12/2017 presenta un risultato positivo (€ 114.328).

Il Piano Industriale AR.ME.NA. 2017-2019 (approvato dal Sindaco Metropolitan con deliberazione n. 33 del 13/02/2018, ma oggetto di rinvio da parte del Consiglio Metropolitan per approfondimenti sulla commessa "*Centri per l'Impiego*") ha puntato al consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario e al miglioramento degli standard di qualità dei servizi svolti.

Si è posta tuttavia la necessità di rimodulare il suddetto Piano Industriale. Il Direttore Generale con note R.U. 145788 del 08/11/2018 e R.U. 147920 del 14/11/2018 ha invitato la società a predisporre il nuovo Piano Industriale contenente le seguenti commesse:

- Custodia e sorveglianza delle scuole con mansioni di piccola manutenzione e gestione sistema di videosorveglianza;
- Multiservice per le strade e pertinenze di proprietà e in gestione alla Città Metropolitana di Napoli;
- Vigilanza, controllo Afflusso utenza, Custodia e Portierato delle sedi della Città Metropolitana di Napoli e del Bosco Inferiore della Reggia di Portici;
- Attività strumentali inerenti alle funzioni di competenza della Città Metropolitana di Napoli in materia di ricerca e utilizzo di acque pubbliche;
- Servizio di espletamento delle attività strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali in materia di controlli degli impianti termici nei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti rientranti nelle competenze della Città Metropolitana di Napoli.

All'interno del nuovo Piano Industriale, anche al fine di salvaguardare gli equilibri economico finanziari della società, sarà quindi opportuno prevedere misure di razionalizzazione, da riportare nella Relazione tecnica e nel Piano di razionalizzazione, incluso il contenimento dei costi di funzionamento della società (già previsto nella Deliberazione del Sindaco Metropolitan n.227/2016), di cui all'art.20 comma 2 lett.f) del TUSP.

C.T.P. S.p.A.

Capitale sociale: € 6.135.000,00 – società partecipata al 100% dalla Città Metropolitana di Napoli – società svolgente servizio pubblico locale di rilevanza economica

La società svolge il servizio di trasporto pubblico locale su gomma.

Rientra in quelle società di cui all'art.4 comma 2 lett.a) del citato D.Lgs. n.175/2016:

- produzione di un servizio di interesse generale.

Organo amministrativo: Amministratore Unico

Numero di dipendenti: 813⁵

Il fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (dati disponibili 2014, 2015 e 2016) è stato ben superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito un risultato negativo negli anni 2014 (- € 14.444.854) e 2015 (- € 12.633.472), mentre per il 2016 il progetto di bilancio (non ancora approvato) presenta una perdita pari a - € 21.560.464. Il bilancio al 31/12/2017 non è stato ancora trasmesso.

Partecipazioni indirette:

- Servizi per l'Impresa e lo Sviluppo s.r.l. (100%)

Capitale sociale: € 50.000

Soci: CTP S.p.A. (100%)

Organo amministrativo: Amministratore Unico

Risultati: 2015 (-€ 29.636); 2016 (-€55.316)

Fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (dati disponibili 2015 e 2016): inferiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

- NA-MET S.p.A. (60%)

Capitale sociale: € 125.055

Soci: CTP S.p.A. (60%); Viaggiare Domani s.r.l. (40%)

Organo amministrativo: Consiglio di Amministrazione (tre membri)

Risultati: 2014 (€2.979); 2015 (€ 17.490); 2016 (-€ 417.470)

⁵ Fonte: nota integrativa al bilancio CTP al 31/12/2016 non ancora approvato.

Fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (dati disponibili 2014, 2015 e 2016): superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

- Servizi trasporti integrati S.p.A. in liquidazione (60%)

Capitale sociale: € 500.000

Soci: CTP S.p.A. (600%); S.T.M. S.c.p.a. (40%)

Organo amministrativo: Liquidatore

Risultati: 2015 (-€ 78.023); 2016 (-€130.532)

Fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (dati disponibili 2015 e 2016): inferiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

- City Sightseeing Napoli s.r.l. (13,24%)

Capitale sociale: € 589.300

Soci: CTP S.p.A. (13,24%); ANM S.p.A. (13,24%); Busitalia Campania S.p.A. (12,21%); City Sightseeing Campania s.r.l. (61,31%)

Organo amministrativo: Consiglio di Amministrazione (sette membri)

Risultati: 2015 (€ 6.704); 2016 (€40.317)

Fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (dati disponibili 2015 e 2016): superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

Come ampiamente relazionato con nota R.U. 143884 del 05.11.2018 "Relazione sulle condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate", la situazione di CTP è fortemente critica ancorché non vi siano dati contabili aggiornati:

- perdita di produttività e conseguentemente di ricavi;
- aumento dei debiti tributari, previdenziali, assistenziali e verso i fornitori;
- maggior peso degli oneri finanziari;
- mancata approvazione dei bilanci 2016 e 2017;
- mancata trasmissione del nuovo Piano Industriale 2018-2020;
- mancata trasmissione di una situazione contabile aggiornata.

Nella Relazione tecnica e nel Piano di razionalizzazione andranno pertanto individuate misure di razionalizzazione che, alla luce del redigendo Piano Industriale 2019/2021 C.P.T., incidendo sia su CTP sia sulle cd. partecipate indirette, siano in grado di determinare una consistente riduzione dei costi di funzionamento aziendali di cui all'art.20 comma 2 lett.f) del TUSP.

S.A.P.NA. S.p.A.

Capitale sociale: € 3.000.000,00 - società partecipata al 100% dalla Città Metropolitana di Napoli - società svolgente servizio pubblico locale di rilevanza economica

La società ha svolto il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani relativo al segmento di competenza dell'Ente per effetto delle previsioni della legge regionale n.4/2007 e del D.L. n.195/2009 e attualmente, venuta meno la competenza dell'Ente in materia di gestione dei rifiuti, svolge il medesimo servizio in termini di continuità sulla base di quanto previsto dalla legge regionale n.14/2016.

Rientra pertanto in quelle società di cui all'art.4 comma 2 lett.a) del citato D.Lgs. n.175/2016.

- produzione di un servizio di interesse generale.

Organo amministrativo: Amministratore Unico

Numero di dipendenti: 204⁶

Il fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (dati disponibili 2015, 2016 e 2017) è stato ben superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

Tenuto conto che le prospettive della società sono legate alla riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania (legge regionale n.14/2016) e che le attività proseguiranno fino alla individuazione del nuovo soggetto gestore da parte dell'Ente d'Ambito, la misura di razionalizzazione a cui è possibile sottoporre la società (anche alla luce della Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.227/2016) è la riduzione delle spese di funzionamento di cui all'art.20 comma 2 lett.f) del TUSP.

⁶ Fonte: Relazione sulla gestione del bilancio S.A.P.NA. al 31/12/2017.

Società con partecipazione minoritaria non di controllo

Partecipazione	Attività	Quota
ACN Srl in liquidazione	Programmazione, progettazione, gestione e realizzazione di eventi di particolare rilevanza nazionale o internazionale nel campo economico, sociale, culturale, sportivo e dello sviluppo del territorio Campano	25,00%
Trianon Viviani S.p.A.	Gestione della struttura teatrale Trianon e produzione spettacoli	19,60%
Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.	Ricerca scientifica ed applicata nel settore delle biotecnologie avanzate	18,57%
Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. - GE.S.A.C. S.p.A.	Sviluppo, progettazioni, realizzazione adeguamento, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse e collegate anche a carattere non prevalente	12,50%
Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.p.A.	Coordinamento dell'attività del Patto Territoriale, in particolare promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale dei Comuni di Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agello, Sorrento e Vico Equense	9,57%
T.E.S.S. - Costa del Vesuvio S.p.A. - in liquidazione	Sviluppo e promozione delle attività economiche nel territorio dell'area vesuviana costiera, dei Comuni interni del Boschese e dei Comuni dei Monti Lattari, e nel restante territorio della Regione Campania	9,15%
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.	Promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana.	7,51%
Mostra d'Oltremare S.p.A.	Gestione della struttura Mostra d'Oltremare per fiere, mostre, attività di spettacolo	4,41%

In nessuna delle società sopraelencate la Città Metropolitana di Napoli esercita un'influenza dominante, né vi sono nell'elenco sopra riportato società affidatarie da parte dell'Ente di servizi pubblici locali.

ACN Srl in liquidazione

capitale sociale: € 10.000,00

Ha ad oggetto sociale la programmazione, progettazione, gestione e realizzazione di eventi di particolare rilevanza nazionale o internazionale nel campo economico, sociale, culturale, sportivo e dello sviluppo del territorio Campano.

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
CCIAA di Napoli	1,00	2.500,00	2.500,00	25,00%
Città Metropolitana di Napoli	1,00	2.500,00	2.500,00	25,00%
Comune di Napoli	1,00	2.500,00	2.500,00	25,00%
Regione Campania	1,00	2.500,00	2.500,00	25,00%

La società è in liquidazione dal 29/05/2014 e ha cessato ogni attività, salvo quella di liquidatela.

Organo amministrativo: Liquidatore

Numero di dipendenti: 0

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni (dati disponibili 2015, 2016 approvati e 2017 in via di approvazione) è stato inferiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito un risultato negativo negli anni 2015 (- € 17.554), 2016 (- € 163.968) e 2017 (- € 10.298).

Il valore della produzione è stato pari a 0 in quanto non sono stati conseguiti né ricavi né proventi.

La Liquidatela mira soprattutto al recupero (anche giudiziale) dei crediti vantati dalla società. Trattandosi di una società in liquidazione, non sono ipotizzabili ulteriori misure di razionalizzazione: prosegue pertanto la procedura di liquidazione fino alla estinzione della società.

Trianon Viviani S.p.A.

capitale sociale: € 2.986.520,38

Ha ad oggetto la gestione della struttura teatrale Trianon e la produzione di spettacoli.

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
Regione Campania	3.513.031,60	1,00	3.513.031,60	80,40%
Città Metropolitana di Napoli	856.247,4	1,00	856.247,40	19,60%

Il Consiglio Metropolitan con deliberazione n.61 del 23/11/2015, su proposta del Sindaco Metropolitan, superando la precedente deliberazione del Consiglio Provinciale n.79 del 29/09/2009 di dismissione della partecipazione da parte dell'Ente in TRIANON VIVIANI S.p.A., ha stabilito il mantenimento della partecipazione azionaria nella società sulla base di una nuova valutazione circa le finalità istituzionali della Città Metropolitana di Napoli che persegue lo sviluppo strategico dell'area metropolitana anche attraverso la promozione dello sviluppo culturale del territorio.

Organo amministrativo: Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

Numero di dipendenti: n.d.

La società ha conseguito un risultato negativo nel 2015 (- € 721.997), positivo nel 2016 (€ 6.711) e nuovamente negativo nel 2017 (- € 26.508).

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni (2015 - 2016 - 2017) è stato inferiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

Ciò impone, ai sensi dell'art.20 TUSP, un intervento di *“razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, come peraltro rilevato dal Ministero Economia e Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII Struttura di Monitoraggio e Controllo delle Partecipazioni Pubbliche (Nota MEF prot. DT 58115 del 13/07/2018).

Come chiarito nella nota di riscontro al MEF a firma del Direttore Generale e del Ragioniere Generale, l'intervento da inserire nel piano di razionalizzazione è quello già definito dal socio di maggioranza della società. Il Piano regionale di revisione straordinaria ha previsto per il Trianon Viviani S.p.A. la trasformazione in Fondazione. Con nota prot.n. 2018. 0645961 del 15.10.2018 l'Ufficio Speciale di Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate della Regione Campania ha chiesto pertanto al Presidente del CdA di TRIANON Viviani S.p.A. di assumere le iniziative necessarie per la proposizione all'assemblea dei soci del progetto di trasformazione della società in fondazione. La società ha convocato l'assemblea straordinaria per l'11 dicembre p.v. Allo stato attuale, si sta procedendo alle necessarie valutazioni in ordine alla bozza di Statuto della costituenda fondazione.

Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.

capitale sociale: € 3.500.000,00

La società ha come oggetto sociale la ricerca scientifica ed applicata nel settore delle biotecnologie avanzate

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
ADU Federico II	2.100.000,00	1,00	2.100.000,00	60,00%
Città Metropolitana di Napoli	649.950,00	1,00	649.950,00	18,57%
Comune di Napoli	344.948,44	1,00	344.948,44	9,86%

Università degli Studi di Napoli Federico II	249.900,00	1,00	249.900,00	7,14
CCIAA di Napoli	155.201,56	1,00	155.201,56	4,43%

Organo amministrativo della società: Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri (attualmente quattro)

Numero di dipendenti: 11 unità (fonte: Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2017).

Il fatturato medio conseguito dalla società nell'ultimo triennio (2015 - 2016 - 2017) è stato ben superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

I risultati di esercizio sono stati tutti positivi negli ultimi anni.

Tenuto conto che la promozione della ricerca scientifica non rientra nella sfera di competenza e funzioni della Città metropolitana di Napoli, con il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.50 del 19/10/2015, è stata disposta la **dismissione** di CEINGE da parte dell'Ente.

È stato pertanto chiesto agli altri soci pubblici di verificare la possibilità dell'acquisto della quota della Città Metropolitana di Napoli in CEINGE.

In mancanza di offerte di acquisto da parte dei soci, si è proceduto a pubblicare sull'Albo pretorio dell'Ente un avviso pubblico (e in estratto su due quotidiani) per verificare eventuali manifestazione di interesse all'acquisto: la procedura ha dato esito negativo, in quanto non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

L'AOU Federico II ha acquisito la quota detenuta dalla Regione Campania Sviluppo Campania S.p.A. L'Ente (così come gli altri soci minoritari Comune di Napoli e CC.II.AA. di Napoli) ha chiesto all'AOU di manifestare il proprio interesse ad acquisire la propria quota.

Nel corso dell'assemblea dei soci del 12.10.2018 il Presidente del CdA ha riferito che prosegue l'iter di acquisizione delle quote di Città metropolitana, Comune di Napoli e CC.II.AA. di Napoli e che lo stesso potrà presumibilmente concludersi entro la fine del 2018.

Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. - GE.SA.C. S.p.A.

capitale sociale: € 26.000.000,00

Ha ad oggetto sociale lo sviluppo progettazione realizzazione adeguamento manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività
--

connesse e collegate anche a carattere non prevalente.

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
2i Sistema Aeroportuale Campano SpA	175.000,00	104,00	18.200.000,00	87,00%
Città Metropolitana di Napoli	31.250,00	104,00	3.250.000,00	12,50%
Comune di Napoli	31.250,00	104,00	3.250.000,00	0,50%

Il Socio maggioritario è dunque 2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A.

Organo amministrativo della società: Consiglio di Amministrazione composto da sei a otto membri (attualmente otto).

Numero di dipendenti: 427 unità (fonte: Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2017).

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni è stato ben superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito negli ultimi anni risultati positivi: 2015 (€ 12.616.586), 2016 (€ 14.727.837), 2017 (€ 19.892.881).

Non si rileva pertanto la necessità della previsione di misure di razionalizzazione.

Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.a.r.l.

capitale sociale: € 141.000,00

Ha ad oggetto sociale il coordinamento dell'attività del Patto Territoriale, in particolare la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale dei Comuni di Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Vico Equense.

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
API - Associazione Piccole e Medie Industrie Napoli e Provincia	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Città Metropolitana di Napoli	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Comune di Massa Lubrense	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Comune di Meta di Sorrento	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Comune di Piano	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Comune di Sant'Agnello	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Comune di Sorrento	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
Comune di Vico Equense	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
SIB / FIPE	13.500,00	1,00	13.500,00	9,57%
ATAPS	6.750,00	1,00	6.750,00	4,79%
UPSA	6.750,00	1,00	6.750,00	4,79%

FENAILP	6.000,00	1,00	6.000,00	4,26%
---------	----------	------	----------	-------

Organo amministrativo della società: Amministratore Unico

Il numero di dipendenti è pari a 0.

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni è stato ben inferiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito negli ultimi anni risultati in pareggio: 2015 (€ 0,00), 2016 (€ 0,00), 2017 (€ 0,00).

Già nel Piano straordinario di razionalizzazione di cui alla Deliberazione C.M. n.108/2017 veniva evidenziato che il Consiglio Provinciale con deliberazione n.139/2011 si era espresso per la **dismissione** della partecipazione azionaria detenuta dall'Ente mediante offerta in prelazione ai soci ad un corrispettivo determinato con il metodo del patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato. L'offerta delle azioni ai soci era rimasta priva di riscontro. Nel Piano veniva pertanto indicata quale misura di razionalizzazione la **messa in liquidazione**, tenendo conto in ogni caso che ai sensi dell'art.26 comma 7 T.U.S.P. *"sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera*

Cipe 21 marzo 1997". A gennaio 2018, in considerazione della trasformazione della società da S.c.p.A. a S.c.a.r.l., è stato esercitato il **diritto di recesso** dalla società consortile. Nonostante i ripetuti solleciti, la società non ha provveduto a liquidare il valore della quota al socio receduto ed è stata pertanto formalmente messa in mora.

T.E.S.S. - Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione

capitale sociale: € 4.093.362,00

La società ha ad oggetto sociale lo sviluppo e la promozione delle attività economiche nel territorio dell'area vesuviana costiera, dei Comuni interni del Boschese e dei Comuni dei Monti Lattari e nel restante territorio della Regione Campania

T.E.S.S. - Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione presenta il seguente assetto societario:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
-------	-----------	-----------------	---------------	-------------

Società Attuazione del Piano di Stabilizzazione S.r.l. (dal 19/06/2014) -- società della Regione Campania	161.000,00	13,00	2.093.000,00	51,13%
Comune di Castellammare di Stabia	34.453,00	13,00	447.889,00	10,94%
Comune di Torre Annunziata	31.322,00	13,00	407.186,00	9,95%
Città Metropolitana di Napoli	28.800,00	13,00	374.400,00	9,15%
Invitalia SpA (già Sviluppo Italia)	28.799,00	13,00	374.387,00	9,15%
Comune di Boscoreale	5.000,00	13,00	65.000,00	1,59%
Comune di Gragnano	5.000,00	13,00	65.000,00	1,59%
Comune di Santa Maria la Carità	5.000,00	13,00	65.000,00	1,59%
Comune di Torre del Greco	5.000,00	13,00	65.000,00	1,59%
Comune di Ercolano	2.000,00	13,00	26.000,00	0,64%
Azioni proprie	2.000,00	13,00	26.000,00	0,64%
Comune di San Giorgio Cremano	2.000,00	13,00	26.000,00	0,64%
Comunità Montana Monti Lattari	1.000,00	13,00	13.000,00	0,32%
Consorzio Area Sviluppo Industriale di Napoli	1.000,00	13,00	13.000,00	0,32%
Comune di Casola	500,00	13,00	6.500,00	0,16%
Comune di Lettere	500,00	13,00	6.500,00	0,16%
Comune di Pompel	500,00	13,00	6.500,00	0,16%
Comune di Portici	500,00	13,00	6.500,00	0,16%
Comune di S. Antonio Abate	500,00	13,00	6.500,00	0,16%

La società, con socio maggioritario la società regionale, è in liquidazione dal 30/01/2012.

Dal 11/05/2015 il Liquidatore opera con la supervisione di Commissari giudiziali. Dal 2016 la società è sottoposta alla procedura di concordato preventivo, omologata dal Tribunale di Napoli il 24.10.2016 che ha nominato anche un liquidatore giudiziario a cui è demandata l'esecuzione del Piano di concordato preventivo.

Organo amministrativo della società: Liquidatore

Numero di dipendenti: 0

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni è stato ben inferiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

I risultati di esercizio sono stati tutti negativi negli ultimi sei anni.

La procedura di liquidazione sta andando avanti con la chiusura dei progetti ancora attivi e con l'alienazione degli immobili posseduti dalla società. Il ricavato delle vendite immobiliari, insieme con quanto risulterà dalla chiusura degli ultimi progetti ancora non rendicontati, porterà entro il 2019 al completamento della procedura di liquidazione

Trattandosi di una società in liquidazione, non resta che attendere il corso della procedura di liquidazione fino alla estinzione della società.

Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.

capitale sociale: € 266.383,50

La società opera nel campo della promozione e della realizzazione di attività dirette allo sviluppo economico produttivo turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
Comune di Nola	32.721,00	1,50	49.081,50	18,43%
Comune di Marigliano	30.291,00	1,50	45.436,50	17,06%
Comune di Saviano	14.890,00	1,50	22.335,00	8,38%
Comune di Palma Campania	14.654,00	1,50	21.981,00	8,25%
Città Metropolitana di Napoli	13.333,00	1,50	19.999,50	7,51%
Comune di Cicciano	12.246,00	1,50	18.369,00	6,90%
Comune di Mariglianella	7.465,00	1,50	11.197,50	4,20%
Comune di Roccarainola	7.176,00	1,50	10.764,00	4,04%
Comune di Cimitile	6.842,00	1,50	10.263,00	3,85%
Comune di San Vitaliano	5.564,00	1,50	8.346,00	3,13%
Comune di Tufino	5.398,00	1,50	8.097,00	3,04%
Comune di Camposano	5.300,00	1,50	7.950,00	2,98%
Comune di Scisciano	4.881,00	1,50	7.321,50	2,75%
Comune di Visciano	4.623,00	1,50	6.934,50	2,60%
Comune di San Paolo Belsito	3.371,00	1,50	5.056,50	1,90%
Comune di Casamarciano	3.283,00	1,50	4.924,50	1,85%
Comune di Carbonara di Nola	2.025,00	1,50	3.037,50	1,14%
Comune di Liveri	1.815,00	1,50	2.722,50	1,02%
Comune di Comiziano	1.711,00	1,50	2.566,50	0,96%

Organo amministrativo della società: Amministratore Unico

Numero di dipendenti è pari a 3 unità (fonte: Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2017)

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni è stato superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito negli ultimi anni risultati positivi: 2015 (€ 9.216), 2016 (€ 1.127), 2017 (€ 4.801).

Con riferimento a detta società, occorre peraltro ricordare che il Consiglio Provinciale con deliberazione n.139/2011 si era espresso per la **dismissione** della partecipazione azionaria detenuta dall'Ente mediante offerta in prelazione ai soci ad un corrispettivo determinato con il metodo del patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato. L'offerta delle azioni ai soci è rimasta priva di riscontro. Nell'assemblea dei soci del 26/04/2012 il rappresentante della

Provincia di Napoli, verificata la mancanza di riscontro alla prelazione proposta dall'Ente, chiese di mettere all'ordine del giorno della successiva assemblea la proposta di scioglimento/messa in liquidazione della società. Nell'ultima assemblea del 30 ottobre 2018 è stata inserita all'ordine del giorno la proposta di messa in liquidazione della società. La relativa deliberazione è stata tuttavia rinviata.

Mostra d'Oltremare S.p.A.

capitale sociale: € 145.623.373,00

La società ha ad oggetto sociale la gestione della struttura Mostra d'Oltremare per fiere, mostre, attività di spettacolo.

L'assetto societario è il seguente:

Socio	N° azioni	Valore unitario	Valore azioni	Percentuale
Comune di Napoli	112.638.069,00	1,00	112.638.069,00	66,31%
Regione Campania	35.126.042,00	1,00	35.126.042,00	20,68%
CCIAA di Napoli	14.614.460,00	1,00	14.614.460,00	8,60%
Città Metropolitana di Napoli	7.496.629,00	1,00	7.496.629,00	4,41%

Il Socio maggioritario è il Comune di Napoli.

Organo amministrativo della società: Consiglio di Amministrazione composto da tre membri

Numero di dipendenti: 48 unità (fonte: Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017).

Partecipazioni indirette: Palazzo Canino s.r.l. (quota posseduta da MdO: 20%)

Il fatturato medio conseguito negli ultimi tre anni è stato ben superiore alla soglia di cinquecentomila euro di cui al combinato disposto tra l'art.20 comma 2 lett.d) e l'art.26 comma 12-quinquies del T.U.S.P.

La società ha conseguito un risultato negativo nel 2015 (- € 2.374.094), è tornata in utile nel 2016 (€ 69.100) e ha conseguito una perdita nel 2017 (-€ 1.155.753).

Recentemente è stato approvato il Piano Industriale 2018-2022 che include misure di razionalizzazione dei costi e dismissione di asset immobiliari non strumentali alla società.

Alla luce di quanto sopra riportato, si procederà a breve a redigere il Piano Annuale di Razionalizzazione corredato da Relazione Tecnica (con il riepilogo delle azioni di

razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa), da portare in Consiglio Metropolitan ai fini dell'approvazione entro il 31 dicembre 2018.

A tal fine, occorrerà definire nel dettaglio gli interventi di razionalizzazione per le società AR.ME.NA. S.p.A., C.T.P. S.p.A., S.A.P.NA. S.p.A., anche alla luce delle proposte di piano industriale delle rispettive società.

Per Trianon Viviani S.p.A. l'intervento già definito dal socio di maggioranza della società (Regione Campania) è la trasformazione della società in fondazione.

Per Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. la dismissione da parte dell'Ente - già deliberata dal Piano di Razionalizzazione del 2015 - è subordinata all'acquisto della quota detenuta dalla Città Metropolitana di Napoli da parte del socio di maggioranza.

Per Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.a.r.l. è già operativo il diritto di recesso esercitato dall'Ente a gennaio 2018: non resta che ottenere il controvalore in denaro della quota cessata.

Per Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A. la messa in liquidazione è rimessa alla volontà dei soci: nell'ultima assemblea societaria è stato deliberato il rinvio della deliberazione in ordine alla messa in liquidazione.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO P.O.

dott. Fabio De Riccardis


IL DIRIGENTE

dott.ssa Carmela Miele
